

Gli archivi locali sono senza dubbio una fonte incredibile di notizie soprattutto per i piccoli territori come i nostri. Conservati in faldoni dentro a scaffali chiusi, tante parole su vecchi fogli racchiudono storie lunghe secoli che è sempre bello riscoprire. Le ragazze del Servizio Civile presso la Pro Loco di Montegabbione hanno digitalizzato i documenti dell'archivio della parrocchia di Castel di Fiori per poterne fare, vediamo quando nel 2020 una bella pubblicazione. Per ora questo atto, partiamo dalla fine, che sancisce la chiusura della secolare parrocchia di Castel di Fiori intitolata a Santa Maria Maddalena.

Buona lettura.

Daniele Piselli

La Parrocchia di Castel di Fiori

15 febbraio 1984

Consegna del beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena in Casteldifiori di Montegabbione.

Nella sede dell'Ufficio Amm.vo Diocesano di Orvieto dinanzi al Sac. Mons. Pelorosso Dino, Direttore dello Ufficio, delegato dall'Ordinario Diocesano di Orvieto e al Dott. Rosario Capuano, Segretario Generale del Comune di Orvieto, Delegato dal Prefetto di Terni, si è proceduto alla riconsegna delle temporalità beneficiarie della Prebenda Parrocchiale di Casteldifiori, che si è resa vacante per la rinuncia dell'ultimo investito P. Paolo Massimi, in data 1 Maggio 1977.

La riconsegna viene effettuata dal Rag. Carlo Andreoli, Diacono della Chiesa di Orvieto, delegato dagli eredi del parroco ultimo investito. Contestualmente si provvede alla consegna del Beneficio stesso al nuovo parroco, Ermini Don Giovanni, nominato con Bolla Vescovile in data 1 Luglio 1981.

Sulla scorta dei documenti d'Ufficio, da informazioni assunte e da quanto riferisce il Direttore dello Ufficio Amm.vo Diocesano, il patrimonio beneficiario risulta così composto:

BENI IRREDDITIZI

CHIESA PARROCCHIALE: Una sola navata, con pareti intonacate e tinteggiate.

Di grandezza sufficiente per la popolazione. Ha un unico Altare centrale. Si trova nel complesso in buone condizioni statiche ed estetiche. Dalla Chiesa si accede alla piccola Sacrestia, in buone condizioni.

CASA PARROCCHIALE: Adiacente alla Chiesa, su due piani; al piano terreno, cucina, salotto e camera; al piano superiore tre camere, con bagno. E' una casa ancora all'antica, con servizio di decenza di vecchio tipo, ed ha bisogno di essere ammodernata.

BENI REDDITIZI

TERRENI. Possiede ettari 7,51,10 di terreni, che sono descritti nello Stato Patrimoniale e nella valutazione dei terreni e dei redditi: documenti che, controfirmati, si allegano, come parte integrante del presente atto.

CAPITALI: Deposito vincolato in libretto di Risparmio presso la Cassa di Risparmio di Orvieto, con un capitale di £ 954.200: rendita media 10% annuo.

Rendite e spese: La valutazione delle rendite e spese, che si allega, fa ammontare la rendita:

Rendita £. 145.500

Spese £. 119.000

Rendita netta £ 26.500

Le spese di manutenzione sono state indicate in maniera simbolica, perché altrimenti l'Ente finirebbe in netto passivo. La Parrocchia è congruata.

Non sono in corso operazioni, che prevedono la modifica del Patrimonio beneficiario.

ELENCO DEGLI ARREDI E OGGETTI DI CULTO:

Nella Chiesa: 4 candelieri metallici con Croce; Statua del Sacro Cuore; 14 quadri Via Crucis; Statua di San Giuseppe e Statua della Madonna Immacolata, con piedistallo; Quadro di S. Antonio; quadro di S. Maria Maddalena; un leggio da tavolo e un leggio ambone; Armonium con banchetto; 2 inginocchiatoi e un tavolinetto; Una stufa a Gas con tre fuochi, portacero in ferro; Nove banchi per popolo e un tappeto.

Nella Sacrestia: 4 calici; 3 pissidi; un ostensorio e due portareliquie; 4 ampolline; 6 corporali; 8 palle, 15 purificatoi e 11 manutergi; 4 patene e due piattini per Comunione; 2 campanelli; Servizio Per Comunione degli infermi; un ombrellino; 7 sottotovaglie e 7 tovaglie; Messale e Lezionario; Secchiello; con aspersorio; Tronetto esposizione; Credenza per vasi sacri, libri e registri; Paratorio. Velo omerale e cotta per il celebrante; 3 cotte chierichetti; 2 veli neri mortuari; un piviale nero; 6 amitti, 3 camici e due cingoli, 7 piante neri vari colori liturgici; 10 vesti processionali per gli uomini; 14 vasi portafiori; Croce in legno dorato sopra il paratorio; Statuetta di Gesù Bambino in Gesso.

Nel ripostiglio: Un tappeto e 4 lampioni processionali; Statua del Cristo Morto e Statua della Madonna Addolorata. 4 candelieri in legno e 4 candelieri piccoli piccoli in metallo; Due sedie e due guide-Croce astile in legno; Statua di S. Teresa. Croce con Crocifisso; 6 candelieri, media grandezza, in metallo; 2 banchini in legno.

*Fatto, letto e sottoscritto
15 febbraio 1984*

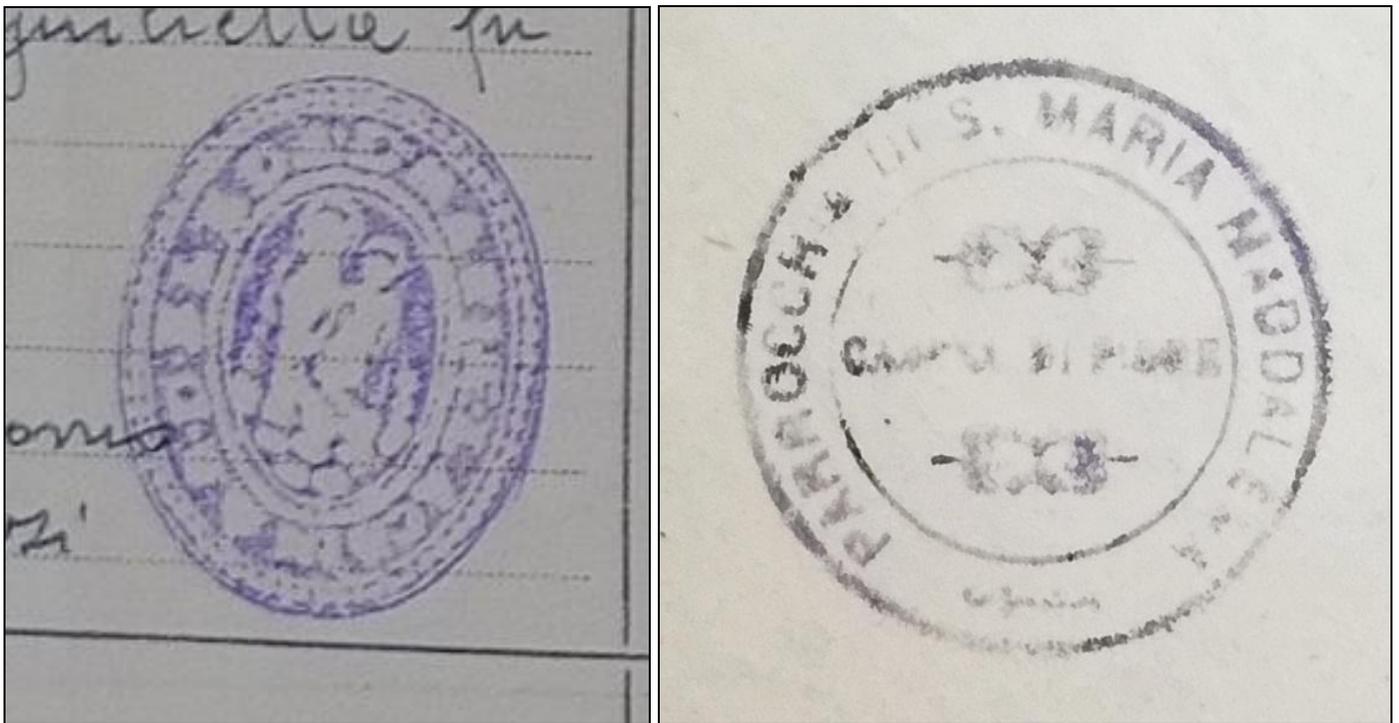


Figura 1 e 2. Due annulli della Parrocchia di Castel di Fiori, a sinistra ottocentesco, a destra in uso dagli anni '60.